3.2 Insegnamento dell'Educazione civica: *Buoni Cristiani e Onesti Cittadini*

INTRODUZIONE

La Legge n. 92 promulgata nel 2019 e resa attuativa con DM 35/2020 pone come incipit i seguenti principi (Art. 1):

1. *L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.*
2. *L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.*

Partendo dai principi legislativi che sostengono l'insegnamento dell'Educazione Civica, l'Istituto Don Bosco Village fa un ulteriore passo ispirandosi all'espressione di Don Bosco: "*Buoni cristiani e onesti cittadini".*

Questo principio ha radici lontane nella storia della cristianità:
"I cristiani non si distinguono dagli altri uomini né per territorio, né per lingua, né per il modo di vestire. Non abitano mai città loro proprie, non si servono di un gergo particolare, né conducono uno speciale genere di vita […] Adempiono a tutti i loro doveri di cittadini, eppure portano i pesi della vita sociale con interiore distacco. […] Dimorano sulla terra, ma sono cittadini del cielo. Obbediscono alle leggi stabilite, ma col loro modo di vivere vanno ben al di là delle leggi" [1]. Soprattutto non pongono nessuna dicotomia tra essere cristiani ed essere buoni cittadini: il cristiano non è in sé diviso: *"È insieme cittadino del cielo e della terra; in quanto tale, prende sul serio anche operativamente la sua duplice e unitaria vocazione".*[2]

Questa vocazione potrebbe essere così descritta in sintesi, con le parole stesse di Don Bosco: *"[…] (Cristiani) benemeriti della stessa civile società e degli Stati, perché dal canto loro promuovono tra i cittadini la moralità, la virtù, il buon ordine; e per tal modo cooperano al benessere morale e materiale del popolo più che non possano fare gli eserciti, le leggi, i tribunali, le prigioni."* [3]

Da quanto sopra espresso consegue che il progetto di Educazione Civica, che si sviluppa in 33 ore per ogni anno scolastico, è declinato in modo trasversale[4] e coinvolge didatticamente tutte le discipline, con la creazione di moduli tematici che vengono sviluppati collegialmente. Lo scopo è quello di proporre un'educazione **integrale** e **preventiva**.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO - Scuola secondaria di I grado

Al primo grado, nella scuola di Don Bosco è prevista settimanalmente l'**ora formativa**, a carico di un docente preposto, che ha la funzione di offrire moduli tematici in coerenza con le Linee guida predisposte dal Ministero, oltre che di coordinare la trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica.
Oltre alle attività di insegnamento curricolari vengono messe in atto iniziative extracurricolari che hanno lo scopo di favorire una consapevolezza di appartenenza alla comunità scolastica e sociale e di educare alla cittadinanza attiva:

[1] A. Diogneto, vv 1-10, II d.C., in http://www.ora-et-labora.net/diogneto.html
[2] Don Josè Pastor Ramirez, *Il "Buon cristiano e Onesto Cittadino" di Don Bosco e la Legalità*, da I quaderni dell'SCS/Federazione SCS/CNOS, L'Educazione alla cittadinanza, Volume I, Roma, 2011.
[3] G. Bosco, *Lettera ai Cooperatori e alle Cooperatrici*, 1887.
[4] *DM n 35 2020, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, Il quadro normativo: "La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari".* All. A, pag. 1.

a. *Buongiorno* giornaliero
b. Spiritual break: giornate in cui gli studenti incontrano un pedagogista e/o figure significative che propongono e affrontano tematiche relative ai macrotemi delineati nelle Linee Guida ministeriali, approvate con DM 183/2024[5]
c. Percorso di educazione all'affettività
d. Percorso di orientamento in uscita, a cura della psicologa della scuola
e. Scuola-territorio: esperienze di volontariato con associazioni o istituzioni accreditate (visita alla casa di riposo don Guanella, esperienze caritative di raccolta fondi per le missioni, vendita tra le famiglie della scuola dei calendari)
f. Progetto *Light DBV*: percorso di accompagnamento e formazione per la crescita

Tenuto conto delle Indicazioni Ministeriali per l'insegnamento dell'Educazione Civica si presentano a **titolo esemplificativo** i seguenti percorsi interdisciplinari.

<table>
<tr><td colspan="2">Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</td></tr>
<tr><td>Classi PRIME</td><td>● STORIA: La nascita dei Comuni in Italia: statuto e partecipazione cittadina
● ORA FORMATIVA: La nascita dello Stato e la nascita della Costituzione italiana
● IRC: I dieci Comandamenti</td></tr>
<tr><td>Classi SECONDE</td><td>● STORIA: L'epoca delle Rivoluzioni
● ORA FORMATIVA: La divisione dei poteri nella Costituzione italiana
● GEOGRAFIA: Gli albori dell'Europa Unita negli anni '50
● INGLESE: La Magna Charta Libertatum
● IRC: Lo Stato Vaticano
● ARTE: La libertà che guida il popolo, Delacroix</td></tr>
<tr><td>Classi TERZE</td><td>● STORIA: La nascita dell'UE e dell'ONU
● ORA FORMATIVA: Il funzionamento dell'ONU e la Dichiarazione Universale dei diritti umani
● Educazione stradale</td></tr>
<tr><td colspan="2">Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo.</td></tr>
<tr><td>Classi PRIME</td><td>● SCIENZE: l'ambiente e l'ecosistema
● TECNOLOGIA: le risorse e il riciclo
● ORA FORMATIVA: scoperta del dono della vita e della bellezza della natura</td></tr>
<tr><td>Classi SECONDE</td><td>● ORA FORMATIVA: l'altro da sé come risorsa preziosa e contributo significativo; Art. 9 della Costituzione
● ITALIANO: Il cantico delle creature</td></tr>
<tr><td colspan="2">Cittadinanza digitale: è in grado di distinguere i diversi devices e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.</td></tr>
<tr><td>Classi PRIME</td><td>● MATEMATICA: Uso corretto dello strumento fornito dalla scuola
● INGLESE: Come costruire una presentazione PowerPoint
● ORA FORMATIVA: realtà virtuali e realtà esperienziale</td></tr>
<tr><td>Classi SECONDE</td><td>● STORIA: attendibilità delle fonti online
● INGLESE: lessico e linguaggio informatico
● ITALIANO: esplorazione delle scuole secondarie di secondo grado attraverso utilizzo dei social (orientamento)
● ORA FORMATIVA: buon uso della tecnologia digitale</td></tr>
</table>

[5] Cfr. https://www.istruzione.it/educazione_civica/norme.html

Classi TERZE	● **ORA FORMATIVA**: l'utilizzo della rete e i fenomeni devianti: il cyberbullismo ● TECNOLOGIA: l'evoluzione degli strumenti di comunicazione ● MATEMATICA: utilizzo di APP in funzione dell'apprendimento della geometria e dell'algebra ● GEOGRAFIA: quanto è piccolo il mondo: la scoperta del globo attraverso gli strumenti digitali

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO - Scuola secondaria di II grado

Anche nei due licei, oltre alle attività di insegnamento curricolari vengono messe in atto iniziative extracurricolari che hanno lo scopo di favorire una consapevolezza di appartenenza alla comunità scolastica e sociale e di educare alla cittadinanza attiva:

a. *Spiritual break*: giornate in cui gli studenti incontrano professionisti e figure significative che propongono e affrontano tematiche relative ai macrotemi delineati nelle Linee Guida ministeriali, approvate con DM 183/2024[6].
b. Esperienze di volontariato in territorio nazionale e internazionale in collaborazione con associazioni o istituzioni accreditate.
c. Corsi di formazione in materia di protezione civile.
d. Unità didattiche disciplinari e interdisciplinari a tema.
e. Proposte di esperienze (Buongiorno, Esercizi spirituali, Colletta Alimentare, Incontri con Associazioni e figure significative nell'ambito sociale ed educativo, etc).

Il coordinamento delle attività relative all'insegnamento dell'Educazione Civica per il primo biennio viene affidato alla materia di Scienze Umane e Filosofiche per entrambi i licei presenti nella nostra scuola, mentre nel secondo biennio e nell'ultimo anno viene affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche.

Tenuto conto delle Indicazioni Ministeriali per l'insegnamento dell'Educazione Civica si presentano i seguenti macrotemi, che fanno riferimento alle tematiche delineate nelle Linee Guida ministeriali.

[6] Cfr. https://www.istruzione.it/educazione_civica/norme.html

MACROTEMA	DECLINAZIONI DIDATTICHE TRASVERSALI
CLASSI PRIME **SCOPERTE INTERIORI, LEGAMI ESTERIORI** **Dalla scoperta del sé alla costruzione di relazioni civili** - Sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri. - Tutela del benessere personale e collettivo attraverso il corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico. - Riconoscimento della ricchezza di un incontro con l'altro attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo. - Promozione di un uso consapevole della propria identità digitale in un mondo *Onlife* e gestione delle relazioni mediate.	a) Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri. b) Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. c) Promuovere la consapevolezza della propria identità sociale. d) I media e le tecnologie: tra uso e abuso. e) Educare alla scoperta del Sé che cambia, promuovendo un'educazione integrale della persona fisica, psicologica, affettiva e sessuale. f) Educare al valore dell'altro e all'accoglienza della diversità. g) Scoprire l'altro come bene per sé e preziosa risorsa per tutti. h) Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. **ESPERIENZE PROPOSTE** 1. *Buongiorno* giornaliero 2. Colletta Alimentare 3. *Start up* d'inizio di due giorni sulla scoperta del sé e del valore degli altri 4. Giornate di esercizi spirituali/formativi. Titolo: "Io e gli altri" 5. Percorso affettività 6. Inizio percorso Light DBV 7. Percorso alimentazione (percorso biomedico)
CLASSI SECONDE **L'IO E IL TEMPO** **Riflessione sul bene e sul male** - Educazione all'uso consapevole dei beni comuni e al principio di responsabilità. - Percorsi contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona. Prevenzione contro bullismo e cyberbullismo. - Sviluppo di autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune.	a) Senso e uso del tempo libero e dedicato. b) Uso di questo nelle sue diverse dimensioni (tempo di lavoro/tempo libero). c) Assumere criteri nell'individuazione del bene e del male. d) Riflettere sulla tutela del benessere personale e collettivo, di benessere psico-fisico, in contrasto con forme di violenza. **ESPERIENZE PROPOSTE** 1. *Buongiorno* giornaliero 2. Colletta Alimentare 3. *Spiritual break* di inizio anno sul tema del bene e del male 4. Giornate di esercizi spirituali/formativi. Titolo: "Il valore del successo" 5. Incontri con la polizia postale

CLASSI TERZE **RECITARE SE STESSI: ESSERE O APPARIRE?** - Educazione all'identificazione di valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini. - Percorso che porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società multiforme e sfaccettata. - Percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo.	a) Apertura all'alterità quale percorso di scoperta della propria identità. b) Scoperta del dono della vita e della bellezza del creato. c) Riconoscimento di sé come individui multiformi presenti in diversi contesti sociali. d) Scoperta di sé come espressione di individualità e umanità: consapevolezza dell'essere generati per poter generare. **ESPERIENZE PROPOSTE** 1. *Buongiorno* giornaliero 2. Partecipazione estiva Camp Internazionale a Cagliari in collaborazione con i servizi sociali della Caritas locale, legato a temi etici e sostenibilità 3. *Spiritual break* di inizio anno con testimonianza pedagogista scuola 4. Giornate di esercizi spirituali/formativi ad Assisi con il recupero della dimensione identitaria e di quella ambientale. Titolo: "Tu sei il sogno di Dio" 5. Percorso di educazione e alla tutela all'ambiente in collaborazione con associazione di settore 6. Percorso sulle dipendenze
CLASSI QUARTE **CHIAMATI PER… CHIAMATI A…** - Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro e alla responsabilità sociale individuale. (Art. 3d) - Sviluppo di autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune. - La vita cristiana come elemento trasformativo della persona umana. Pienezza totalizzante delle persone.	a) Offrire e scoprire criteri per orientare valutazioni e scelte. b) Rispondere a ciò a cui si è chiamati: la responsabilità. c) Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva. d) Facilitare un pensiero progettuale. e) La vita come vocazione per la realizzazione di sé e per il contributo al mondo. **ESPERIENZE PROPOSTE** 1. *Buongiorno* giornaliero 2. Partecipazione estiva ad esperienze missionarie 3. *Spiritual break* di inizio anno con testimonianza esterna 4. Giornate di esercizi spirituali/formativi a Roma, città eterna, caput mundi, luogo in cui più facile risulta la monumentalità della chiamata. Titolo: "Homo, quo vadis?" 5. Percorso di orientamento con consulenti d'impresa e del mondo del lavoro

CLASSI QUINTE **CONTRIBUTO PERSONALE SOCIO-POLITICO ALLA STORIA** - Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali, storia della bandiera e dell'Inno nazionale. (Art. 3a) - Conoscere, approfondire e vivere le Istituzioni e gli Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica e politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. - Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva.	a) Generare e consolidare il senso di appartenenza comunitaria: il bene comune. b) Promuovere la partecipazione attiva e la responsabilità socio-politica. c) Favorire l'assunzione delle proprie responsabilità nel contesto civile. d) Conoscere le Carte di riferimento e le Istituzioni nazionali e internazionali. **ESPERIENZE PROPOSTE** 1. *Buongiorno* giornaliero 2. *Spiritual break* di inizio anno con testimonianza di chi è impegnato nel sociale o nel politico 3. Giornate di esercizi spirituali/formativi ad Auschwitz e Cracovia. Titolo: "Perché non sia più" 4. Incontri e partecipazione a dibattiti presso il Centro Asteria

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA - Scuola secondaria di II grado

Per la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica i docenti si avvalgono dei punti di osservazione di percorsi disciplinari e interdisciplinari.

Il Consiglio di classe nella valutazione del comportamento tiene conto anche dei livelli di competenza raggiunti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica. Tale valutazione globale concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e, per il triennio dei Licei, all'attribuzione del credito scolastico.	
INDICATORI	DESCRITTORI
CONVIVENZA CIVILE	**Condivisione** della proposta educativa della scuola. Disponibilità alla **collaborazione** con insegnanti e nell'aiuto ai compagni.
ATTEGGIAMENTO DI RICERCA, RISPETTO E ASCOLTO	Comportamento **responsabile** e corretto durante l'attività didattica, il buongiorno del mattino, i momenti formativi dedicati e specifici di educazione alla cittadinanza. **Disponibilit**à al lasciarsi coinvolgere con serietà e continuità.
PARTECIPAZIONE ATTIVA	**Partecipazione** diretta e/o indiretta alle iniziative degli organi collegiali. **Disponibilità** a sostenere e/o organizzare iniziative per e della scuola (scolastiche ed extrascolastiche).
CITTADINANZA DIGITALE	**Uso appropriato** delle forme di comunicazione digitali. **Conoscenza** delle norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali.